

Mostra storica 2014

Scritte, lettere e voci

tracce di vittime e superstiti della Risiera di San Sabba

Curatori: Dunja Nanut, Franco Cecotti, Francesco Fait

Enti promotori:

Aned – Associazione Nazionale ex Deportati, sezione provinciale di Trieste

IrsmlFVG – Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia

Comune di Trieste – Civico Museo della Risiera di San Sabba

In collaborazione con

Nšk – Sezione Storica - Biblioteca nazionale slovena e degli Studi

Sede: **Risiera di San Sabba, Trieste.**

Apertura: **23 gennaio – 2 giugno 2014**

All'interno del Civico Museo della Risiera di San Sabba c'è un luogo in cui i visitatori si soffermano con particolare attenzione e con evidente commozione: si tratta della sala con le 17 celle di dimensioni molto ridotte, l'unico ambiente che ha mantenuto la struttura e gli arredi e, in buona parte, anche l'intonaco originali, dopo la trasformazione monumentale attuata dall'architetto Romano Boico.

La mostra si occupa proprio di quelle celle, al cui interno il visitatore non può solitamente accedere, al fine di svelare il contenuto più prezioso dell'intero complesso museale, cioè nomi, date e altri segni lasciati sui muri e sul legno da quanti in quelle celle vennero rinchiusi per periodi più o meno lunghi.

I nomi scalfiti su quei muri rimandano, in alcuni casi, ad identità ben precise di resistenti e di perseguitati razziali che, sopravvissuti alla violenza nazista, hanno potuto testimoniare la loro esperienza. In qualche caso le pareti delle celle testimoniano la presenza di persone che nella Risiera di San Sabba sono state uccise, ma la maggior parte dei nomi e dei segni visibili, restano legati a personalità poco note, con scarsi indizi biografici, o del tutto sconosciuti.

Inoltre saranno esposte le trascrizioni dei messaggi - ormai totalmente distrutti - lasciati nelle stanze superiori della Risiera e i rari messaggi scritti dalle vittime e fatti pervenire all'esterno della Risiera, talvolta consegnati nel tragitto dal carcere cittadino alla Risiera.